

CHIESA SAN PIETRO A COPPITO ALL'AQUILA: RESTAURI FINITI, IMMINENTE LA RIAPERTURA

15 Gennaio 2024



L'AQUILA - Dopo il lungo e complesso intervento di consolidamento e restauro della Chiesa di San Pietro a Coppito a L'Aquila, che ha impegnato i funzionari del Ministero e le maestranze in un attento lavoro di recupero della struttura e degli apparati decorativi, sono stati completati anche i lavori nei locali della sagrestia e delle aree di pertinenza dell'edificio di culto.

Le lavorazioni hanno richiesto tempi maggiori di quelli preventivati anche a causa di numerosi fattori esterni (Covid, maggiorazioni dei costi, etc.). Nelle scorse settimane le immagini dell'edificio monumentale, risarcito dei gravi danni del sisma del 2009, hanno riempito i social ed i media locali, alimentando l'attesa di una imminente riapertura.

«Avremmo voluto riconsegnare San Pietro all'Arcidiocesi ed alla città durante le festività natalizie appena passate - afferma il Segretario Regionale ad interim, dottoressa Federica Zalabra - ; ma, in accordo con la Curia, riteniamo importante che la Chiesa capo-quarto torni alla sua piena funzionalità, completa degli arredi. E proprio per questo stiamo continuando a lavorare, affinché presto possa tornare ad essere non solo uno dei preziosi monumenti della città, ma anche una parrocchia attiva nel cuore dell'Aquila». A questo fine, il direttore dei lavori, architetto Antonio Di Stefano, sta avviando le procedure tecnico-amministrative per il restauro dei banchi della Chiesa e per la loro ricollocazione.

«Ringraziamo le Istituzioni, professionisti e le Maestranze, per l'accurato lavoro di restauro della chiesa di San Pietro a Coppito, svolto con competenza e diligenza. Affinché la chiesa possa essere utilizzato per le celebrazioni liturgiche e valorizzata nella sua ricchezza architettonica e artistica, si attende che siano ultimati i lavori in tutte le parti strutturali che la compongono, al fine di renderla adeguatamente "spazio" culturale e aggregativo a servizio della Comunità ecclesiastica e

sociale» - dichiara Monsignor Antonio D'Angelo, Arcivescovo Coadiutore dell'Arcidiocesi.

Il Segretariato Regionale rassicura sul massimo impegno e rapidità nel compimento di quest'ultima attività al fine di poter finalmente rientrare a San Pietro per ammirarne la recuperata armonia, per apprezzare i ritrovamenti nel corso del restauro e per viverla come cittadini e comunità di fedeli.